«Via Manzoni, ok a pulizia e controlli Ma i parcheggi restano a pagamento»

Merate. Il sindaco apre ai negozianti, però non sui posteggi: «C'è una convenzione da rispettare» Fumagalli (commercianti): «Bene la disponibilità al dialogo». Composta la frattura con Procopio

MERATE
FABRIZIO ALFANO

Sì a maggiori controlli sul senso unico e il suo rispetto da parte di ciclisti e monopattini; e sì a maggiori cestini e più pulizia in via Manzoni.

No, invece, alla eliminazione della sosta a pagamento sotto castello Prinetti e alla trasformazione in parcheggi gratuiti degli stalli nelle giornate di sabato.

Anche se per le risposte ufficiali si dovrà attendere il confronto diretto con i commercianti che la scorsa settimana gli hanno inviato una lettera, la posizione del primo cittadino **Massimo Panzeri** e della sua amministrazione pare già piuttosto definita.

Il confronto

Martedì, il primo cittadino ha varcato la soglia del negozio di **Ombretta Fumagalli**, titolare del Cream Caramel, offrendo la sua disponibilità a un confronto il più proficuo possibile per entrambe le parti.

Porte aperte al dialogo, dunque, dopo la lettera che i commercianti gli avevano recapitato in municipio in seguito a un confronto con l'assessore al commercio **Giuseppe Procopio**.

Quando la missiva era giunta sul suo tavolo, non essendo indicato un referente, il sindaco aveva chiesto lumi a **Simona Vitali**, presidente de La Nostra Mela, per «rispetto di una scala gerarchica».

Il contatto diretto

Solo dopo, individuata la responsabile, Panzeri ha cercato il contatto diretto per arrivare «a individuare e valutare possibili soluzioni migliorative».

«Di alcune richieste - anticipa il sindaco - possiamo parlare e confrontarci. Su altre, invece, ho già detto che non si può fare nulla. Per esempio, sui parcheggi, perché c'è una convenzione con un gestore. Sui cestini, il rispetto del senso unico, i maggiori controlli, l'orario della pulizia,invece, si può trovare una soluzione insieme. Si tenga tuttavia conto che, in alcuni casi, come per l'orario delle pulizie, la modifica può soddisfare qualcuno e scontentare qualcun altro».

La Fumagalli si dice soddisfatta dal primo confronto, che ora dovrà essere esteso a tutti i diciannove firmatari della lettera. «Sicuramente c'è stato un fraintendimento iniziale tra il sindaco e Procopio - premette - Quello che tuttavia importa è che ora ci parleremo e che l'Amministrazione cercherà di risolvere le problematiche che abbiamo sollevato. Ho notato che c'è disponibilità a confrontarsi».

Si è invece chiusa con un chiarimento tra le quattro mura dell'ufficio comunale lo scontro tra l'assessore al commercio e lo stesso sindaco, indispettivi l'uno nei confronti dell'altro: l'assessore perché il sindaco ha diffuso una lettera-petizione che, a detta di Procopio, doveva invece essere trattata con maggiore circospezione; il primo cittadino perché l'assessore avrebbe fatto meglio ad informarlo in anticipo delle richieste di alcuni negozianti.

C'era chi ventilava la possibilità che tale scontro avrebbe dato il destro al sindaco per degradare il vice sindaco ad assessore, assegnando la carica di numero due di Palazzo Tettamanti ad un altro membro della giunta. Invece, nulla di tutto ciò.

«Ci siamo parlati a quattr'occhi e chiariti», assicura il sindaco.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'accesso alla centralissima via Manzoni

Massimo Panzeri

Ombretta Fumagalli

LA PROVINCIA
GIOVEDÌ 28 APRILE 2022